

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**ATTO DI accettazione di incarico
e dichiarazione sostitutiva di assenza di cause
di incompatibilità per la nomina a presidente o a commissario di
gara ex art. 77 d.lgs. 18.04.2016, n. 50.**

Il sottoscritto **Donato Nigro**, ai fini della nomina a commissario della commissione giudicatrice avente il compito di valutare le offerte relativamente alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica della linea Metrobus direttrice S. Vitale (Bologna – Medicina).
CUP C12C19000100001 - CIG 8183919F97

dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità a quanto previsto dell'art. 77, commi 4, 5 e 6¹ e dell'art. 42² del D.Lgs. n. 50/2016 e presa visione dell'elenco delle ditte partecipanti che hanno presentato offerta:

- 1) di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
- 2) di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento;

¹ **Art. 77 “Commissione giudicatrice” – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016:**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

² **Art. 42 “Conflitto di interesse” del D. Lgs. 50/2016:**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

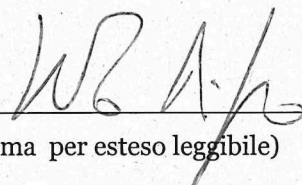
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

- 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- 4) di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- 5) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001;
- 6) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012³ e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a componente della commissione giudicatrice della gara sopra indicata, in quanto non sussistono, a proprio carico, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nel procedimento di gara;
- 7) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e alla Città metropolitana di Bologna e ad astenersi dalla funzione.
- 8) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- 9) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 10) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Per quanto sopra dichiara di accettare espressamente la nomina a presidente e di essere a conoscenza che la partecipazione alla commissione giudicatrice è svolta a titolo gratuito.

Bologna, 1 giugno 2020


(firma per esteso leggibile)

³ **Art. 1 comma 41 della L. 190/2012:**

41. Nel capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241, dopo l'articolo 6 è aggiunto il seguente:

«Art. 6-bis. (Conflitto di interessi)

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale».

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **NIGRO DONATO**
Indirizzo
Telefono Ufficio 051 - 6598393
Fax
E-mail donato.nigro@cittametropolitana.bo.it

Nazionalità Italiana

Data di nascita 18/03/56

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Dal 29/03/2016 ad oggi
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Città metropolitana di Bologna, Via Zamboni 13 – 40126 Bologna.
- Tipo di azienda o settore Amministrazione Pubblica Locale
- Tipo di impiego Dirigente Tecnico, assunto a tempo indeterminato a seguito di concorso pubblico
- Principali mansioni e responsabilità Dirigente del Servizio Trasporti.
Nell'ambito delle attività d'istituto segue e coordina le funzioni tecnico-regolatorie relative al trasporto pubblico, le attività tecniche correlate allo sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitano, e quelle attinenti alle attività autorizzatorie e abilitative del settore del trasporto privato e dei trasporti eccezionali.
Ha collaborato all'elaborazione del PUMS-Piano metropolitano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Bologna ed alle sue Linee d'Indirizzo (2016-19).
L'incarico comprende anche la funzione di mobility manager aziendale della Città metropolitana di Bologna.
Il Servizio Trasporti fa parte dell'Area Servizi Territoriali Metropolitani.

- Date (da – a) Da giugno 1990 al 28/03/2016
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Provincia di Bologna, Via Zamboni 13 – 40126 Bologna. Dal 1/01/2015 è subentrata la città Metropolitana di Bologna.
- Tipo di azienda o settore Amministrazione Pubblica Locale
- Tipo di impiego Dirigente Tecnico, assunto a tempo indeterminato a seguito di concorso pubblico
- Principali mansioni e responsabilità Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico.
Nell'ambito delle attività d'istituto ha in particolare coordinato e curato nel 1990 la predisposizione dello Schema Direttore del traffico dell'Area Bolognese, ed a partire dal 1994 è impegnato in particolare nella realizzazione del SFM e nell'attuazione dell'importante processo di riforma del Trasporto Pubblico Locale (TPL).
L'incarico comprende anche la funzione di mobility management. Dal 1/02/2015 l'incarico comprende anche la reggenza dei Servizi Pianificazione della Mobilità e delle Grandi Infrastrutture ed Urbanistica e attuazione PTCP, a cui si aggiunge dal 1/07/2015 anche la reggenza del Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti.

- Date (da – a) Da dicembre 1987 a giugno 1990
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Provincia di Bologna, Via Zamboni 13 – 40126 Bologna
- Tipo di azienda o settore Amministrazione Pubblica Locale
- Tipo di impiego Funzionario tecnico assunto a tempo indeterminato a seguito di concorso pubblico
- Principali mansioni e responsabilità Responsabile Ufficio Trasporto Pubblico, nel cui ambito si è occupato in particolare di Pianificazione e regolazione dei Trasporti, collaborando alle fasi finali del Piano dei Trasporti di Bacino della Provincia (PITB) e alla costruzione del Sistema Informativo Trasporti (SITRA), e seguendo la formazione dello Schema Metropolitano di traffico (1990)

- Date (da – a) Dal 1983 al 1987
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Centro Studi OIKOS , Piazza Costituzione – 40128 Bologna
- Tipo di azienda o settore Istituto di Ricerca (Consorzio di Enti Pubblici e Privati)
- Tipo di impiego Ricercatore, con incarico di consulenza professionale
- Principali mansioni e responsabilità partecipazione a diverse attività di ricerca in campo territoriale e trasportistico, tra le quali si cita per il suo rilievo la partecipazione al Progetto Finalizzato Trasporti I del CNR, Sottoprogetto Interazioni Trasporti-Territorio.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) 15/07/82
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Bologna-Facoltà di Ingegneria
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Composizione Architettonica, Caratteri Distributivi degli Edifici, Urbanistica, Costruzioni di Strade Ferrovie ed Aeroporti, Progettazione Ambientale, Tecnica delle Costruzioni
- Qualifica conseguita Laurea in Ingegneria Civile, sezione Edile, conseguita con il voto di 100/100 e successiva abilitazione professionale (1983)
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
- Date (da – a) 20/07/75
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Istituto Tecnico per Geometri "Leonardo da Vinci" di Potenza
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita Maturità tecnica, conseguita con votazione di 60/60
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA

Italiano

ALTRE LINGUA

Inglese

- Capacità di lettura buono
- Capacità di scrittura buono
- Capacità di espressione orale elementare

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Francese

buono
buono
elementare

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

Spagnolo

buono
buono
buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ COMUNICATIVE E DI RELAZIONE INTERPERSONALE, PER PREDISPOSIZIONE PROPRIA E PER FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLE MANSIONI E DEGLI INCARICHI SVOLTI

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Competenze di coordinamento di gruppi di lavoro, acquisite nell'esperienza lavorativa svolta ed in atto, nell'ambito dello svolgimento di compiti di direzione e di responsabilità di unità di lavoro

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Competenza tecniche relative a:

- Pianificazione dei trasporti e di sistemi di trasporto pubblico;
- strutturazione e organizzazione di servizi di trasporto ferroviari metropolitani;
- legislazione nazionale e locale sul trasporto pubblico, e sulla sua regolazione;
- Mobility Management e mobilità sostenibile.

Conoscenze informatiche relative ad applicativi Office e Internet

ULTERIORI INFORMAZIONI

1983-1987 ha curato per il CNR, sempre nell'ambito della collaborazione con il Centro Studi Oikos, una ricerca sull'Urbanistica in Italia dal secondo dopoguerra agli anni '80. Negli anni 1992-3 ha fatto parte della Commissione nazionale Mobilità dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU). Dal 1993 ha iniziato a seguire il progetto Alta Velocità Ferroviaria, e l'importante progetto di Servizio Ferroviario Metropolitano bolognese (SFM), di cui è stato ed è, per la Provincia, il responsabile tecnico. Dal dicembre 2007 ricopre anche l'incarico di Mobility Manager della Provincia di Bologna.